

Corsi di musica, dietrofront

DI ANTIMO DI GERONIMO

Dietrofront del ministero dell'istruzione sui corsi abilitanti di educazione musicale e di strumento. Dopo avere dato per imminente la pubblicazione del decreto, che avrebbe dato il via libera ai corsi biennali per il conseguimento delle abilitazioni nelle classi di concorso musicale (A031, A032 e A077), l'amministrazione centrale ha fatto marcia indietro. E con una nota emanata l'8 novembre scorso ha informato gli uffici periferici della necessità di «di soprassedere, per il momento, alla definizione del corso biennale indicato in oggetto (abilitazioni musicali, ndr), atteso che esso», si legge nella nota, «troverà la sua naturale attuazione nell'ambito dei decreti applicativi del citato decreto del presidente della repubblica n. 211/2005». Insomma, una doccia fredda per i tanti docenti precari o aspiranti docenti che non sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento. Un problema particolarmente sentito dai docenti di strumento che, a differenza di altre classi di concorso, aspettano da anni la possibilità di partecipare a una selezione per l'abilitazione. L'ultimo concorso, infatti, è stato indetto nel 1999. (riproduzione riservata)